



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE DI PISA

UFFICIO: Prevenzione

Prot. N. _____ / P- **26064** Allegati: 1
(da citare nella risposta)

Pisa, _____

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
del Comune di PISA

e, p.c, al Sig. LUIGI FABOZZI
c/o SOC. CANOTTIERI ARNO PISA
PIAZZALE DELLO SPORT 1
56100 - PISA

riccardo.simi@ingpec.eu

Sig. Sindaco del Comune di
PISA

Oggetto: Controlli di Prevenzione Incendi ex art. 16, comma 2 D.Lgs. n. 139/2006.

Ditta: **SOC. CANOTTIERI ARNO PISA**

Titolare: FABOZZI LUIGI

Indirizzo: PIAZZALE DELLO SPORT 1 56100 - PISA

Segnalazione Certificata n.5364 del **27.04.2017**

Attività: Locali di spettacolo con capienza superiore a 200 persone; Impianti produzione calore con
potenzialità superiore a 700 KW.

Allegato I al DPR 151/2011 n°: 65.2.C, 74.3.C

Con riferimento all'oggetto si trasmette copia del verbale di visita tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 151/2011, attestante il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio e costituente il Certificato di Prevenzione incendi ex art. 16, comma 1, D.Lgs. 139/2006.

Si ricordano gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati nelle regole tecniche di prevenzione incendi, nella documentazione progettuale in atti, nei pareri del Comando oltre che le limitazioni i divieti e le prescrizioni riportate nel verbale allegato.

In caso di modifiche di lavorazione o di strutture, di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate dovranno essere avviate nuovamente, secondo il caso, le procedure previste dagli art. 3, comma 1 o art.4 comma 6 del DPR 151/2011.

Si richiama infine l'obbligo di presentare l'attestazione periodica di conformità di cui all'art.5 del DPR 151/11 entro il 27/04/2022.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
ING. UGO D'ANNA

Prot.
Prat.N° 26064



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
PISA

Verbale di sopralluogo di Prevenzione Incendi del 31/07/2017

- Visto il progetto approvato con nota prot. n. 1712 del 18/02/2016;
- Vista la Segnalazione Certificata di Inizio Attività n.5364 del 27.04.2017 corredata da asseverazione antincendio a firma di Tecnico Abilitato;
- Vista la dichiarazione di non aggravio del rischio incendio allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
- Viste le integrazioni prodotte in data 04.10.2017 in riscontro alla nota prot. n. 11671 del 15/09/2017,

SOC. CANOTTIERI ARNO PISA

Oggetto: Piscina Comunale con capienza superiore a 200 persone e relativo impianto produzione di calore superiore a 700 kw

Ubicazione: PISA, PIAZZALE DELLO SPORT 1

Attività comprese nell'elenco allegato al DPR 151/2011:

- 65.2.C: Locali di spettacolo con capienza superiore a 200 persone;
- 74.3.C: Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW;

Impianti e attrezzature che presentano pericolo d'incendio o esplosione:

- N° 2 centrali termiche per la produzione di vapore per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria con le seguenti caratteristiche:
- N°1 generatore vapore: produttore Ferroli potenza max kw 2290,00 a gas metano di rete
- N°1 generatore vapore: produttore ICI Caldaie potenza max kw 1495,00 a gas metano di rete

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o esplosione:

- Gas metano di rete

Prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, finalizzati ad assicurare la caratteristica di resistenza al fuoco:

- Sistema protettivo antincendio in lastre applicato a *parete non portante in muratura* a divisione della palestra dal magazzino tecnico;
- Sistema protettivo antincendio a base di intonaco spruzzato applicato a *parete non portante in muratura* a divisione del magazzino tecnico dagli spogliatoi e del locale caldaia dai servizi sanitari degli spogliatoi;

Mezzi di estinzione portatili

- Estintori portatili:
 - N.1 a polvere da Kg.6 o equivalente ogni 200 m² di superficie in pianta;
 - N.1 a polvere da Kg 6 a protezione della centrale termica;

Limitazioni, divieti e prescrizioni di esercizio:

- Inviare al Comando l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio entro il 27.04.2022, ai sensi dell'art.5 del DPR 151/2011;
- Garantire il rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 81/08 e del DM 10/3/98 ed in particolare:

- Garantire l'aggiornamento dell'informazione e della formazione del personale dipendente sui rischi di incendio dell'attività e delle misure di prevenzione e protezione adottate nonché sulle precauzioni comportamentali da adottare in caso di incendio in conformità con le disposizioni di cui all'art. 36, comma 1 del D.Lgs. 81/08;
- Effettuare le esercitazioni antincendio di cui al punto 7.4 dell'Allegato VII al DM 10/03/98 con periodicità almeno annuale;
- Garantire nr. adeguato di addetti antincendi contemporaneamente presenti sul posto in conformità a quanto determinato dal titolare dell'attività ai sensi dell'art.43 comma 3 del D.Lgs. 81/08;
- Garantire l'aggiornamento della formazione degli addetti antincendi in conformità a quanto previsto dall'art.37, comma 9 D.Lgs. 81/08;
- Effettuare l'aggiornamento nel tempo del numero minimo di addetti antincendi contemporaneamente presenti in stabilimento secondo i principi generali di cui all'art.18 comma 1 lettera z) del D.Lgs. 81/08;
- Garantire il controllo periodico degli impianti elettrici in conformità alla Guida CEI 64-14, o altro riferimento tecnico equivalente, con periodicità non superiore a 3 anni per gli impianti ordinari e a 6 mesi per l'alimentazione dei servizi di sicurezza;
- Garantire la manutenzione dell'impianto termico (controllo tenuta rete e dispositivi di sicurezza) almeno una volta l'anno secondo le prescrizioni delle vigenti normative UNI e CEI così come previsto all'art. 11 del D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 (S.O.G.U. n. 242 del 14 ottobre 1993); (solo per gli impianti termici)
- Attivare, secondo il caso, le procedure previste dall'art. 3, comma 1 o dall'art.4 comma 6 del DPR 151/2011 per la realizzazione di modifiche delle strutture o degli impianti ovvero delle condizioni di esercizio dell'attività, comportanti una alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

ESITO DELLA VISITA TECNICA

- si attesta il rispetto delle prescrizioni previste dalla vigente normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio per l'attività
- in relazione alle difformità riscontrate, con la nota allegata, avente pari protocollo, vengono comunicati all'interessato i provvedimenti che il caso richiede, finalizzati a conformare l'attività alla normativa antincendio

Data:

05/x/2017

Il responsabile dell'istruttoria tecnica

I.A. ALESSANDRO SUSINI

Data: _____

visto
IL COMANDANTE PROVINCIALE
 ING. UGO D'ANNA